

1776. *Fondazione della città di San Francisco*, nei monti del distretto della città di Maria, nella provincia di Cartagena, per opera del governatore don Giovanni Pimiento.

1779-1787. *Rivolta di Socorro e di varie altre provincie*. Quest'anno il governo spagnuolo formò il progetto di aumentare le pubbliche rendite (*rentas reales*) della Nuova Granata. Malcontento dell'amministrazione fiscale del vicerè don Manuele Antonio Florez, elesse don Giovanni Gutierrez de Pinerez reggente dell'udienza di Santa Fè ed ispettore generale delle *rentas*, ed ordinò al vicerè di nulla operare a questo proposito senz'aver riportata l'assenso di Pinerez. Quest'ultimo, che a null'altro pensava che a riempire il tesoro regio, cominciò dallo instituire l'*estancos* o monopolio del tabacco e dei liquori spiritosi, e ad introdurre balzelli su varii altri articoli. Quest'esazioni portarono la ruina in varie famiglie. Frattanto scoppiata la guerra tra la Spagna e l'Inghilterra, il vicerè fu obbligato di recarsi a Cartagena per provvedere alla difesa delle coste, e per eseguire gli ordini della corte di Madrid. Durante la di lui assenza Pinerez mise ad esecuzione il nuovo suo sistema finanziario, e cuoprì la Granata de' numerosi suoi agenti. Sdegnato delle loro vessazioni, il popolo delle provincie di Socorro, Simacota, Mogotes e Charala inalberò lo stendardo della rivolta ed elesse a capi don Francesco Berbeo, don Salvatore Plata, don Francesco Rosillo e don Giosuè Antonio Monsalve, i quali presero il titolo di capitani generali. Questi capi, investiti ciascuno d'eguale autorità, formavano il supremo consiglio di guerra (*supremo consejo de guerra*). L'esempio di Socorro fu ben presto imitato dagli abitanti delle provincie di Tunja e di Pamplona, e da quei dei llanos o pianure di Casanare e di Maracaibo sino ai confini di Truxillo: si deposero i governatori, i correggitori e gli agenti regii in tutte le città e i villaggi, e furono ad essi sostituiti capitani generali ed altri ufficiali eletti dal popolo e subordinati al *generalissimo* di Socorro. Verso quell'epoca, la novella dell'insurrezione dell'inca Tupac Amaru, ch'era stato proclamato re del Perù nel pueblo di Silos presso Pamplona, e dai naturali della provincia di Casanare, venne a dare un novello